

**VII EDIZIONE “OLIO DEI BRUZI” - OTTIMI RISULTATI PER LE AZIENDE ASSOCIATE AD  
AS.PR.OL. COSENZA.**



Si è svolto presso la Camera di Commercio di Cosenza la VII edizione del concorso **“Olio dei Bruzi”**, evento che premia i migliori olii EVO della provincia di Cosenza svolto quest’anno in modalità telematica a causa dell’emergenza Covid-19.

In un contesto in cui l’olivicoltura in Calabria rappresenta un comparto trainante per l’economia della nostra regione, il concorso ha come obiettivo quello di premiare l’identità, la cultura, i saperi e l’eccellenza presenti nei preziosi extravergini di oliva della provincia Bruzia.



A Ricevere tale riconoscimento sono state **Aziende produttrici** i cui olii sono stati suddivisi per diverse qualità organolettiche: **Olio Fruttato Intenso, Olio Fruttato Medio, Olio Fruttato Leggero** scelti da una commissione di assaggiatori guidati dal capo panel **Massimiliano Pellegrino**.

A tal proposito L'Asprol Cosenza è fiera di comunicare che tra le aziende ad aver ricevuto tale premio **diverse figurano associate presso la nostra OP.**



Nel dettaglio: Vincitore del **secondo premio** nella categoria **“Fruttato Leggero”** figura **l’Azienda Agricola Feraudo Adelaide**, con olio Evo **“Poggio Paturso”**. Conquista invece il **terzo posto** nella stessa categoria **l’Azienda Agricola “Campoverde” dei F.lli Nola**. Piazzatosi al **Terzo posto** della categoria **“Fruttato Medio”** figura **l’Azienda Agricola Chimenti Fedele** mentre posizionatosi al secondo posto figura **l’Azienda Agricola Madreterra** per la categoria **“Fruttato intenso”**.

Risultati che gratificano gli sforzi della OP Asprol Cosenza mirati nel diffondere le buone pratiche di gestione, concimazione, e lavorazione di quei preziosi frutti della nostra terra quali sono le olive.



Da anni infatti lo staff tecnico dell’Asprol è impegnato nell’assistenza tecniche alle aziende per supporto, consigli e gestione dell’uliveto conciliando efficienza e sostenibilità, sia per quel che riguarda le aziende bio sia per quanto riguarda quelle a regime integrato.

Un lavoro costante sviluppato e perfezionato negli anni che ha aiutato le aziende a migliorare le proprie pratiche di gestione, raccolta e produzione puntando alla diffusione di qualità riscontrabile sia da un punto di vista chimico che squisitamente organolettico.